



# CITTA' DI MILAZZO

## Verbale della I Commissione Consiliare

L'anno 2018 giorno 26 del mese di Novembre alle ore 09,45 si è riunita la I Commissione Consiliare, convocata con nota Prot. N. 707/UP/66818 del 23 novembre 2018 dal Presidente Antonio Foti, trasmessa ai componenti ai capigruppo, e alle figure interessate.

Funge da segretario il Sig. Piero Magliarditi.

	PRESENTI	ASSENTI
ALESCI FRANCESCO	X esce ore 11,45	
ANDALORO ALESSIO		X entra ore 10,24 – esce ore 11,57
FOTI ANTONIO	X	
ITALIANO ANTONINO		X entra ore 10,17 – esce ore 12,18
NANI' GAETANO	X	
MIDILI GIUSEPPE	X	
PIRAINO ROSARIO	X esce ore 12,57	
QUATTROCCHI STEFANIA		X entra ore 10,08
RUSSO LYDIA		X entra ore 11,10 – esce ore 13,04
SPINELLI FABRIZIO		X entra ore 11,44

Sono anche presenti: il Presidente dei Revisori dei Conti Dott. Ginevra, il Capogruppo Paola Abbagnato ed il Vice Capogruppo Massimo Bagli.

Gli argomenti posti all'o.d.g. sono i seguenti:

- 1 - Lettura ed approvazione verbali precedenti;
- 2 - Comunicazioni del Presidente;
- 3 - Approvazione del rendiconto della gestione per esercizio 2015 ai sensi dell'art.227 del D.Lgs. n.267/2000;
- 4 - Varie ed eventuali.

Alle ore 09,45, il Presidente Foti, constatata la presenza di n. 5 Componenti su 10, dichiara valida la seduta e dopo aver ringraziato il Presidente dei Revisori Dott. Ginevra per essere presente fa un breve resoconto di quanto accaduto nella seduta del 23 novembre. Ricorda che su suggerimento del componente Midili, sono stati chiesti agli uffici di Ragioneria una serie di documenti relativi ai fondi vincolati ed in particolare quelli sulla Tassa di soggiorno e sul Castello. Il Presidente Foti apre il dibattito lasciando la parola ai vari componenti.

Interviene il Componente Midili che, nel ribadire di non volere apportare emendamenti alla proposta di delibera, ritiene opportuno approfondire la questione relativi i fondi vincolati ed in particolar modo Tassa di Soggiorno e gli introiti del Castello.

#### ORE 10,08 ENTRA LA COMPONENTE STEFANIA QUATTROCCHI

Dopo un'ampia esposizione riguardante i dubbi sollevati nella precedente seduta di Commissione tenutasi venerdì 23 novembre, il Dott. Midili pone una domanda al Presidente dei Revisori dei Conti riguardante la corretta allocazione in bilancio delle anticipazioni di liquidità e nello specifico gli euro 2.500.000,39 risalenti al D.L. n.35, di cui non si ha traccia visibile nel bilancio in esame e gli euro 8,399,272,57 quest'ultimi riportati solo nelle entrate 2015.

Interviene il C. Piraino ritenendo utile e necessaria la presenza del Ragioniere Generale. Il Presidente Foti informa il C. Piraino che il Rag. Gen.le è stato invitato a presenziare in aula, ma dopo sollecito telefonico, gli è stato comunicato che, a causa di impegni già presi e non rinviabili, non potrà essere presente. Il Presidente Foti comunica inoltre che tra poco presenzieranno in aula sia il Segretario Generale che il Sindaco.

#### ORE 10,17 ENTRA IL COMPONENTE ANTONINO ITALIANO

Chiede la parola il C. Alesci per manifestare il suo disappunto riguardo l'assenza del Ragioniere Generale in considerazione dell'importanza dell'argomento in trattazione.

Il C. Piraino chiede che nella seduta di Consiglio Comunale di giorno 27 novembre, in cui presumibilmente si discuterà del consuntivo 2015, sia presente il dirigente del II Settore.

Prende la parola il C. Midili il quale ritiene che la presenza dei Revisori si sufficiente per esaurire i quesiti dei componenti.

Ore 10,24 entra il Revisore Dott. Marisca.

Interviene il componente Italiano concorda con il Consigliere Midili sulla questione relativa alla presenza o meno del Dirigente ritenendo che anche il Segretario ed il Sindaco possano dare chiarimenti sul consuntivo.

ORE 10,24 ENTRA IL COMPONENTE ALESSIO ANDALORO.

Prende la parola il capogruppo Abbagnato la quale ritiene che sia il Segretario Generale che il Sindaco, nella qualità di assessore al bilancio, sono in grado di rispondere alle domande dei presenti.

Il C. Midili propone di sospendere temporaneamente la seduta al fine di dare tempo ai Revisori di verificare, con l'ufficio di Ragioneria, quanto sottolineato dallo stesso. Il Presidente Foti accogliendo la proposta di Midili, alle ore 10,45 sospende la seduta.

Alle ore 11,25 Il Presidente riprende i lavori di Commissione. Risultano presenti i componenti: Foti, Midili, Alesci, Piraino, Russo Lydia, Nani, Italiano ed Andaloro. Sono anche presenti il Capogruppo Abbagnato, il Consigliere Saraò ed il Segretario Generale Dott.ssa Riva.

Il Presidente ringrazia la Dottoressa Riva per la sua presenza e le passa la parola. Il Segretario informa i presenti che è in attesa della ulteriore documentazione richiesta dalla Commissione chiarendo alcuni aspetti anche sulla base delle perplessità di merito espresse da alcuni componenti nella precedente seduta di Commissione.

Il C. Midili chiede informazioni sugli importi relativi all'imposta di soggiorno e sulla destinazione degli incassi del castello e degli oneri di urbanizzazione.

ORE 11,44 ENTRA IL COMPONENTE FABRIZIO SPINELLI.

Ore 11,46 rientrano i Revisori.

Il componente Midili dopo aver preso visione dei documenti consegnati dal Segretario Generale, esprime le proprie considerazioni in merito e ribadisce che, dopo aver sentito i revisori riguardo i dubbi loro espressi precedentemente, si può procedere con la votazione del consuntivo.

ORE 11,57 ESCE IL COMPONENTE ALESSIO ANDALORO

Il Consigliere Nani chiede il motivo per cui le somme incassate con l'imposta di soggiorno non possono essere ancora spese. Il Presidente Foti chiede se nel consuntivo 2015 siano state inserite anche le somme relative al risarcimento dei danni subiti dai privati durante l'alluvione che ha colpito la zona di Bastione. Il Segretario risponde specificando che quelle somme riguardano i debiti fuori bilancio già approvati nei mesi scorsi dal Consiglio Comunale.

Interviene il Presidente Ginevra per rispondere ai vari quesiti posti dal Consigliere Midili. Il primo punto evidenziato dal Presidente del Collegio riguarda la questione relativa le somme del D.L. 35. Il Dott. Ginevra evidenzia la necessità di un approfondimento riguardante la corretta allocazione in uscita consegnando inoltre chiarimenti in merito al piano di ammortamento.

Il C. Midili sottolinea la questione degli euro 2.500.039,12. Riprendendo la normativa di riferimento specifica che il comune utilizza delle anticipazioni di liquidità che, oltre ad essere inserite il primo anno in bilancio per neutralizzare all'interno dello stesso la valenza del peso di quelle somme che arrivano, deve essere anche neutralizzata nel corso degli anni successivi, decurtando l'importo che viene pagato per le quote all'interno di un fondo pluriennale vincolato, che deve necessariamente garantire un aspetto fondamentale e cioè che il Comune non espanda la propria spesa. Nel 2015 quelle somme non sono vincolate nel fondo pluriennale.

Il Segretario Generale risponde al Consigliere Midili, sulla questione dei due milioni specificando che si tratterebbe di una questione riguardante il primo dissesto e quindi di competenza dell'Osl. La Dott.ssa Riva tuttavia, dopo una riflessione di merito, si riserva di chiarire approfondendo ulteriormente la questione posta all'attenzione dell'aula.

Il Consigliere Midili propone, per fugare qualsiasi dubbio, di coinvolgere il Ministero dell'Interno per un eventuale parere a chiarimento. Si potrebbero comunque valutare delle modifiche su errori di imputazione portandoli a correzione nell'anno 2016 in modo da evitare lo stallo sul proseguo dell'analisi dei successivi strumenti finanziari. Il Consigliere riprende inoltre l'ulteriore questione relativamente all'anticipazione di liquidità e in particolare sulla corretta allocazione degli 8 milioni e 300 mila circa con riferimento alle linee guida sancite dalla Corte dei Conti.

Il Segretario Generale si riserva inoltre di verificare se le somme, relative ai due milioni e quattro, siano state pagate specificando che, un conto è il pagamento dei crediti che sono stati pagati con l'anticipazione e un altro aspetto è invece la restituzione di quelle somme. L'anticipazione di

liquidità va rimborsata, comportando la restituzione delle somme anticipate a carico dell'Ente. La restituzione delle somme relative sia del D.L. 35 che del D.L. 78 sono a carico del bilancio dell'Ente in bonis con riferimento alla rata di ammortamento che insorge ogni anno.

Il Collegio dei Revisori evidenzia la necessità di ulteriori approfondimenti con gli uffici sugli ultimi punti sollevati in Commissione dal Consigliere Midili in particolare sulla mancata iscrizione in bilancio 2015 della anticipazione di liquidità ai sensi del D.L. n. 35/2013 anche con riferimento agli euro 8.399.272,57.

Il Consigliere Midili ribadisce la necessità di ricevere chiarimenti sugli 8 milioni e 399 mila euro circa, iscrivendoli sia nelle entrate che nelle uscite, riservandosi di scrivere una nota alla Corte dei Conti per ulteriori chiarimenti. Attualmente, evidenzia Midili, l'allocazione dell'anticipazione di liquidità di euro 8.399.272,57 non viene riportata nel Titolo IV della spesa, difformemente da quanto sancito dalla Corte dei Conti. L'imputazione è solo nella voce delle Entrate. Allo stato attuale queste somme, ribadisce ancora una volta il componente Midili, non vengono iscritte nelle uscite.

Il Segretario Generale non condivide l'impostazione e la riflessione del Consigliere Midili, specificando che la Corte dei Conti esaminerà comunque lo strumento finanziario. Il concetto di avanzo implica che ci sono delle somme in uscita che non sono state spese. L'avanzo scaturisce dalle somme esistenti in parte uscita che non sono state ancora spese e quindi confluirebbero, come tale, nell'avanzo diventando delle economie. Queste economie vengono quindi bloccate e compongono l'avanzo bloccato. Se non fossero state previste in uscita non si sarebbe potuto determinare nessun avanzo. La Dott.ssa Riva sottolinea inoltre che si riportano in avanzo tutte quelle somme che sono previste in uscita e che non si sono spese, ed è per questo che sono sterilizzate. Continuando nel suo ragionamento il Segretario Generale specifica che, in questo caso, si ha un avanzo che deriva dal fatto che abbiamo un'uscita che non è stata ancora spesa. Non si è incrementata quindi alcuna spesa. L'anticipazione relativa agli 8 milioni non verrà spesa essendo somme bloccate. L'ente finanzia con le proprie entrate derivanti dalla fiscalità generale i rimborsi delle quote annuali caricandole sul proprio bilancio, sia del D.L. 78 sia del D.L. 35, che quindi sono a carico dell'ente non ricadendo nella competenza dell'Osl, nemmeno quelle ante 2014. Per quanto riguarda l'entrata del D.L. 78, degli 8 milioni, con i quali sono stati pagati i debiti che l'ente aveva, i residui passivi, questa cifra che è un'entrata, proprio perché sterilizzata, è riportata in parte uscita e alla fine dell'anno in quanto non impegnata rimane non spesa diventando un'economia di

bilancio. Quindi un avanzo, che non è libero trattandosi di un avanzo bloccato. La segretaria riprende l'allegato 5 quater allegato al rendiconto 2015.

Il componente Midili sulla base delle riflessioni del Segretario Generale legge la Deliberazione n. 28/SEZAUT/2017/QMIG. Nello specifico pagina 9 punto 7 della suddetta deliberazione. Il Consigliere in definitiva rimane in disaccordo rispetto alla tesi sostenuta dal Segretario Generale. Aggiunge Midili che nel parere dei revisori il fondo pluriennale vincolato ai fini del D.L. 35 e del D.L. 78 non è menzionato.

Il Presidente Dott. Ginevra afferma che sul D.L. 35 andrebbe approfondita la questione valutando una eventuale integrazione al parere rilasciato mentre sul D.L. 78 le somme le troviamo nel fondo accantonato.

Il Consigliere Nani chiede alcune delucidazioni sulla questione relativa alla Tassa di Soggiorno relativamente alla spesa di queste somme.

Il Segretario Generale afferma che l'Ente ha il vincolo legato agli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato. Finché non avremo i bilanci degli esercizi correnti ci muoviamo in gestione provvisoria che fa riferimento, come tetto massimo delle spese, agli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato. L'avanzo è dato e applicabile se l'ultimo consuntivo dell'ultimo esercizio finanziario è chiuso.

Con riferimento ai quesiti posti dal componente Nani si apre un ampio dibattito relativamente alla tassa di scopo. Su quest'ultimo aspetto prende la parola il Sindaco che pone dei chiarimenti sui principi e sull'utilizzo della tassa di scopo con riferimento alle somme introitate dal Castello e dalla tassa di soggiorno.

Il Segretario Generale chiarisce ulteriormente che oggi si possono spendere le somme unicamente nei limiti degli stanziamenti in dodicesimi del 2015 e dell'accertato e sottolinea l'importanza del riallineamento degli strumenti finanziari. Allo stato attuale possiamo spendere in dodicesimi.

Il componente Midili chiede ulteriori delucidazioni rispetto alle somme derivanti dal Castello e se nello specifico le somme andrebbero vincolate o meno.

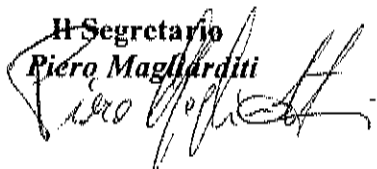
Le spese del Castello, risponde il Segretario Generale, riguardano non solo le spese di manutenzione ma tutta un'altra serie di spese che comprendono il funzionamento del maniero nel suo complesso. Vedi le spese del personale. In realtà il Castello ha un costo maggiore rispetto a quanto si incassi realmente. Il Sindaco sottolinea ulteriormente che si tratta di una scelta politica quella di investire le somme proprio sul Castello, potendo eventualmente intervenire insieme al Consiglio Comunale nel destinare, dalla fiscalità generale, i maggiori costi derivanti dal funzionamento della Cittadella Fortificata anche sugli eventuali risparmi ottenuti dalla gestione di altri servizi.

Il Consigliere Nani ritiene, dopo l'approfondimento sul bilancio 2015 nelle due sedute di commissione di portare la proposta di deliberazione in oggetto in Consiglio Comunale.

Il componente Midili per dichiarazione di voto sottolinea che non pone alcun veto sull'invio dello strumento finanziario in Consiglio Comunale riservandosi di inviare una nota informativa alla Corte dei Conti per ulteriori approfondimenti al fine di chiarire gli aspetti sollevati nelle due sedute di Commissione. Il Consigliere Midili pone nel merito un giudizio fortemente negativo relativamente ai contenuti del rendiconto 2015. Nella sua dichiarazione di voto riprende ancora una volta la deliberazione della Corte dei Conti sulla contabilizzazione ed utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità sottolineando infine i principi riportati a pagina 11 della deliberazione della Corte dei Conti.

Il Presidente Foti mette ai voti la trasmissione in Consiglio Comunale della Proposta di Deliberazione avente ad oggetto "Approvazione del rendiconto della gestione per esercizio 2015 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n.267/2000". Partecipano alla votazione il Presidente Antonio Foti e i Consiglieri comunali Midili, Spinelli, Nani e Quattrocchi che votano favorevolmente alla trasmissione del documento contabile al vaglio del Consiglio Comunale.

Il Segretario  
Piero Magliarditi



Il Presidente della I Commissione Consiliare  
Foti Antonio

